



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

PO FESR Sicilia 2014-2020 - Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta”. **Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta.**

“Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”.

Cod. Caronte SI_1_27546 – Codice CUP **H36D15006780006**

Decreto di finanziamento e impegno dell’Operazione

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
VISTA la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
VISTA la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
VISTO il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 che disciplina l’organizzazione dell’Amministrazione Regionale;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022 , con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 436 del 13.02.2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Maurizio Costa l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n. 468 del 26.05.2023, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha conferito alla dott.ssa Mara Fais l'incarico di dirigente responsabile del Servizio S.04 "Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica e impiantistica";

VISTO il D.D.G. n. 603 del 21.06.2023, con il quale il Dirigente Generale delega, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) delle L.R. 10/2000, la dott.ssa Mara Fais, in qualità di dirigente responsabile del Servizio S.04 "Governo del Sistema Rifiuti e Impiantistica", ad adottare tutti gli adempimenti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) L.R. 10/2000 rientranti nella competenza del Servizio S.04 ivi compresi gli atti contabili riferibili ai capitoli attribuiti alla medesima struttura dirigenziale intermedia giusto D.D.G. n. 529 del 16/06/2022;

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 5 del 5 aprile 2011 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV del 25 novembre 2016, depositata il 12/1/2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot.n.10848 del 6/3/2017;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 e ss.mm.ii. "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie". In particolare l'art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria", commi 9 e 10, e l'art. 24 "Modifiche alla Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12" per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023-2025";

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 – "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per la parte residuale non abrogata dal d.lgs. n.50/2016;

VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011, recante "Disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici

relativi a lavori, servizi e forniture, come modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- VISTA la Circolare dell’Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19.04.2017 “Disposizione integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;
- VISTA la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n.113312 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 –Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023 – “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO il D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- VISTA la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. , recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. , recante “Testo unico delle disposizione legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;
- VISTA la Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, Direttiva rifiuti;
- VISTO il Decreto Legislativo n.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., Norme in materia Ambientale;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 recante “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e dai successivi decreti attuativi;
- VISTO il Decreto 25 settembre 2007, n. 185 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare: Istituzione e modalita’ di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l’ottimizzazione delle attivita’ di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d’indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151. (GU Serie Generale n.257 del 05-11-2007);
- VISTO il Decreto 8 aprile 2008 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 28 aprile 2008, n. 99): Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche;
- VISTO il D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare che individua “I criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di Gestione dei R.U.”;
- VISTA la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. - Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati;

- VISTO Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 18/01/2016 “OPCM n. 3887/2010, art. 1 comma 2 piano regionale per la gestione dei rifiuti in Sicilia adottato dal Commissario delegato per il superamento dell'emergenza e approvato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare con decreto prto. N. GAB-DEC-2012-0000125 dell'11/07/2012 – Adeguamento alle prescrizioni di cui al D.M. n.100 del 28/05/2015 del MATTM – Ottemperanza alla diffida del Presidente del consiglio dei Ministri del 07/08/2015 Approvazione”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30/9/2014;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana, adottata con Delibera di Giunta n.267 del 10/11/2015;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del programma per centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018.”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 404 del 23/10/2017 con la quale è aggiornata la programmazione attuativa;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020”
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “Programma Operativo FESR

Sicilia 2014/2020. Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l’Attuazione”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2017 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di I livello”;

VISTO il D.D.G. n. 3 del 19 gennaio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha aggiornato il Manuale per i controlli di I livello”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato. Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modifiche - approvazione”;

VISTO il D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota prot. 3656 del 25/01/2019 con la quale è stato inviato al Dipartimento Regionale della Programmazione, per la verifica di conformità, lo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota prot. 3556 del 08/03/2019 con la quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso le risultanze dell’attività di verifica sullo schema di Avviso Pubblico relativo all’Azione 6.1.2 invitando il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ad apportare alcune modifiche, qualora venisse approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione prima della pubblicazione dell’avviso;

VISTO il D.D.G. n. 223 del 18/03/2019 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 34, del 15/05/2019 con la quale è stata approvata la pista di controllo Asse Prioritario 6 – Obiettivo Specifico 6.1 - Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR Sicilia 2014/2020;

VISTO il DDG n. 107 del 01/04/2019 con la quale è stato adottato il manuale per l’attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, completo di allegati, nella versione Marzo 2019;

VISTA la nota prot. 6797 del 20/05/2019 del Dipartimento Regionale della Programmazione con la quale riguardo le piste di controllo, si evidenzia che le modifiche introdotte dalla revisione del manuale attengono all’istituto della semplificazione amministrativa e pertanto si ritiene non necessaria la modifica alle piste già approvate;

VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all’adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 541 del 27.05.2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 21/06/2019 (S.O. parte I), con il quale è stato approvato l’**Avviso pubblico per la concessione di agevolazioni in favore di Comuni, anche nelle forme associative regolarmente costituite (Ambiti di Raccolta Ottimali), per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta** relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR 2014-2020 e contestualmente è stata disposta la prenotazione di impegno della somma complessiva di € 21.472.213,55 sul capitolo di spesa n. 642457;

VISTA la GURS n. 47 del 18/10/2019 (Parte prima), sulla quale è stata pubblicata la proroga del “*Termine di presentazione delle istanze*” dell’Avviso pubblico approvato con DDG n. 541 del 27/05/2019, fino alle ore 24:00 del 30/10/2019;

VISTA la nota prot. 38289 del 19/09/2019 con la quale il dirigente del già Servizio 6, in atto Servizio S.04 “Interventi sistema impiantistico dei rifiuti”, in qualità di UCO per l’azione

6.1.2 del PO FESR 2014/2020, ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro per la “Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici” di cui al par. 4.4 comma 3 lettere a) e b) dell’Avviso pubblico relativo all’azione 6.1.2;

VISTO il D.D.G. n. 1393 del 08.11.2019 con il quale è stata nominata la Commissione di Valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell’Avviso pubblico per la selezione di beneficiari e di operazioni con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, relativo all’Azione 6.1.2 “Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un’adeguata rete di centri di raccolta” del PO FESR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 600 del 03.06.2020 con il quale l’Ing. Gerlando Ginex, dirigente del Servizio 3, è stato nominato Presidente della Commissioni di Valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in sostituzione del dimissionario Ing. Calogero Gambino;

VISTO il D.D.G. n. 669 del 12.06.2020 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale è stata disposta l’approvazione degli elenchi delle istanze allo stesso allegati:

A – Elenco delle istanze che sono state ritenute “Non Ammessi a Verifica” o “Non Ammissibili a valutazione”.

B – Elenco delle istanze che, a seguito della “Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici”, sono state ritenute “Ammissibili a Valutazione”;

VISTO il DDG 1638 del 23.12.2020 con il quale sono state aggiornati gli allegati “A” e “B” del DDG 669/2020, depennando l’istanza del Comune di Villafranca Tirrena dall’allegato A – Elenco delle istanze che sono state ritenute “Non Ammessi a Verifica” o “Non Ammissibili a valutazione” e inserendola nell’allegato B – Elenco delle istanze che, a seguito della “Verifica dei requisiti di ricevibilità formale, degli elementi di ammissibilità generale e dei requisiti di ammissibilità specifici”, sono state ritenute “Ammissibili a Valutazione”;

VISTO il D.D.G. n. 1688 del 31.12.2020, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 29.01.2021, con la quale sono state approvate le “Graduatorie provvisorie delle operazioni ammesse e finanziabili” a valere sull’Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che sono pervenute osservazioni da parte dei Comuni le cui istanze sono state inserite nella “Graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili”;

VISTA la nota prot. 9352 del 04.03.2021 con la quale sono state trasmesse le osservazioni pervenute da parte dei Comuni di seguito elencati:

1. Comune di Francofonte;
2. Comune di Marsala;
3. Comune di Ravanusa;
4. Comune di Aci Sant’Antonio;
5. ARO dei Comuni Santa Margherita Belice – Montevago;
6. Comune di Villafranca Sicula;
7. Comune di Gagliano Castelferrato;
8. Comune di Tremestieri Etneo;
9. Comune di Ventimiglia di Sicilia.

alla Commissione di valutazione per una rivalutazione delle istanze presentate dai suddetti Comuni;

VISTE le note prot. 14005 del 08.04.2021 e prot. 14979 del 15.04.2021 con la quale la Commissione di valutazione trasmette copia dei verbali nn. 19, 20, 21 e 22 di riesame della documentazione relativa ai suddetti Comuni che hanno trasmesso osservazioni ;

CONSIDERATO che con note prot. 14005 del 08.04.2021 e prot. 14979 del 15.04.2021 sono state, altresì, trasmesse le nuove “Graduatorie delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria” e le “Graduatorie delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100)” a valere sull’Avviso

pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020, riviste a seguito del riesame della documentazione trasmessa dai suddetti Comuni:

- 1) CCR Nuove realizzazioni - “Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria”;
- 2) CCR Nuove realizzazioni – “Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100) ;
- 3) CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento - “Graduatoria provvisoria delle istanze ammesse e finanziabili e ammesse ma non finanziabili per mancata copertura finanziaria”, da approvare con il presente provvedimento;
- 4) CCR Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento – “Graduatoria provvisoria delle istanze non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (50/100);

CONSIDERATO che i soggetti proponenti sono chiamati a rispettare, secondo le previsioni dell’Avviso e a pena di esclusione dal finanziamento, gli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale delle operazioni previsti dall’art. 15, comma 9, della legge regionale n.8/2016, come modificato dall’art. 21 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017, rispetto ai quali il Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti ha avviato e portato a termine le procedure finalizzate alla verifica dell’assolvimento dei suddetti adempimenti;

VISTA la “*Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio*”, elaborata dal Dipartimento della Programmazione e pubblicata sul portale di Euroinfocilia, nella quale sono presenti interventi ascrivibili ai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull’Avviso pubblico Azione 6.1.2 del PO FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che la suddetta “*Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio*” è soggetta ad aggiornamenti periodici e che, pertanto, il Servizio 4, UCO del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti per la predetta azione 6.1.2, prima dell’emissione dei Decreti di finanziamento delle singole Operazioni, procederà ad un’ulteriore verifica degli adempimenti ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;

VISTO il Manuale per l’Attuazione del Programma Operativo FESR 2014-2020, completo di allegati, nella versione del 3 Marzo 2019 adottato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. n. 107 del 01 aprile 2019;

CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione nella versione Marzo 2019, al paragrafo 5.3.6, prevede l’emissione del Decreto di approvazione definitiva della graduatoria senza il contestuale finanziamento complessivo di tutte le operazioni ammesse a differenza di quanto era previsto nel Manuale di Attuazione versione Marzo 2017;

CONSIDERATO che vi sono operazioni ammesse a finanziamento ma non finanziabili per carenza di fondi in quanto il valore complessivo delle 76 operazioni ammesse a finanziamento, distinte tra Nuova realizzazione e Adeguamento/Ampliamento/Potenziamento, con il presente decreto è pari a € 48.583.017,27 ed è, quindi, superiore alla dotazione finanziaria dell’Avviso, pari a € 21.472.213,55;

RITENUTO di assumere gli esiti della procedura di selezione fin qui sviluppata e di procedere, così come previsto al par. 4.3.6 del Manuale di Attuazione versione marzo 2019, all’approvazione con il presente provvedimento delle graduatorie definitive delle Operazioni ammesse – n. 76 operazioni- per un importo totale pari ad € 48.583.017,27 di cui agli Allegati 1 e 3 al presente decreto;

VISTO l’allegato A del predetto D.D.G. n. 501 del 03.06.2021 nel quale sono elencate le operazioni ammesse e finanziabili;

CONSIDERATO che, con il D.D. n.270/2022 del 6.4.2022 del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria della Regione, in previsione dell’entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2022 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 168/2021, sono state introdotte le variazioni in termini di competenza sul capitolo 642457. Pertanto, è stato iscritto sul capitolo di spesa **642457** per l’esercizio 2022 la somma complessiva di euro 21.472.213,55 mediante iscrizione in entrata sul capitolo 5019 per la quota a carico della UE

pari al 80% dell'intero importo, sul capitolo 5020 per la quota a carico dello Stato pari al 14% dell'intero importo e mediante prelevamento dal capitolo 613950 per la quota di cofinanziamento regionale, pari al 6% dell'intero importo;

- VISTO il D.D. 1348 del 14.09.2022 come rettificato dal D.D. 1458 del 04.10.2022 con il quale il Dipartimento Bilancio rimodula la programmazione delle spese relative al capitolo 642457 per gli anni 2022 e 2023;
- VISTA la l.r. 22 febbraio 2023, n. 2. "Legge di stabilità regionale 2023-2025";
- VISTA la l.r. 22 febbraio 2023, n. 3. "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 01.03.2023 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;
- CONSIDERATO che il progetto denominato "**Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena**", proposto dal Comune di **Aci Catena (CT)**, risulta inserito nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili di cui al citato D.D.G. n. 501 del 03.06.2021 per un importo complessivo di € 562.855,97;
- VISTE le note prot. n. 27427 del 14.07.2021, prot. n. 28003 del 19.07.2021 con le quali il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha comunicato al Comune di **Aci Catena (CT)**, che l'intervento di "**Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena**", risulta tra le operazioni ammesse e finanziabili e ha richiesto la documentazione necessaria a poter effettuare le verifiche propedeutiche alla sottoscrizione del Disciplinare;
- VISTA la nota prot. n. 24321 del 22.07.2021, acquisita al prot. DAR n. 28782 del 22.07.2021, con la quale il Comune di Aci Catena (CT) ha trasmesso parte della documentazione necessaria a poter effettuare le verifiche propedeutiche alla sottoscrizione del Disciplinare;
- VISTE le note prot. n. 41927 del 29.10.2021, prot. n. 653 dell'11.01.2023, prot. n. 42855 del 22.09.2023 con le quali il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, eseguita l'istruttoria sulla spesa ammissibile dell'intervento e verificata la necessità di integrare la documentazione già in possesso di questo Dipartimento, ha trasmesso al Comune di Aci Catena (CT) il Disciplinare di cui al paragrafo 4.7 dell'Avviso da completare e da sottoscrivere per l'accettazione delle condizioni ivi previste, e altresì ha richiesto le integrazioni necessarie all'emanazione del Decreto di Finanziamento;
- VISTA la nota prot. n. 31617 del 30.06.2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sollecitava il Comune di Aci Catena all'invio della documentazione richiesta;
- VISTA la nota prot. n. 21066 del 06.07.2023 del Comune di Aci Catena (CT), acquisita al prot. DAR n. 32539 del 06.07.2023, con la quale venivano trasmesse le integrazioni richieste da questo Dipartimento necessarie all'emanazione del Decreto di Finanziamento;
- VISTA la nota prot. n. 35705 del 26.07.2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti sollecitava il Comune di Aci Catena all'invio del Disciplinare firmato;
- VISTA la nota prot. n. 37506 del 09.08.2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti richiedeva al Comune di Aci Catena di adempiere al monitoraggio di cui ex. art. 15, c. 9, L.R. n. 8/2016;
- VISTA la nota prot. n. 0028594 del 21.09.2023 del Comune di Aci Catena, acquisita al prot. DAR n. 42695 del 21.09.2023, con cui si comunicava la sanatoria delle inadempienze alle attività di monitoraggio di cui ex. art. 15, c. 9, L.R. n. 8/2016;
- VISTA la nota prot. n. 42855 del 22.09.2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, verificata la necessità di integrare la documentazione già in possesso di questo Dipartimento, ha trasmesso al Comune di Aci Catena il Disciplinare di cui al paragrafo 4.7 dell'Avviso, da completare e da sottoscrivere per l'accettazione delle condizioni ivi previste, con la richiesta dell'ultima documentazione mancante;
- VISTA la nota prot. n. 42973 del 25.09.2023 con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di ottemperare agli adempimenti e alla tempistica normati nel Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, sollecitava le amministrazioni ammesse a finanziamento non ancora destinatarie di decreto di finanziamento, al completamento della documentazione necessaria

- alla redazione del decreto di finanziamento inderogabilmente entro e non oltre il 30.09.2023;
- VISTO il Disciplinare sottoscritto digitalmente dal Sindaco di Aci Catena (CT) in data 29.09.2023 e inviato con nota pec del Comune di Aci Catena (CT), prot. n. 0029562 del 29.09.2023, acquisita al prot. DAR n. 43929 del 29.09.2023;
- TENUTO CONTO che il suddetto Disciplinare è stato sottoscritto digitalmente dal Sindaco di Aci Catena (CT);
- CONSIDERATO che, secondo quanto indicato al par. 4.7 dell'Avviso, il Disciplinare sottoscritto da entrambe le parti costituisce parte integrante del presente Decreto;
- VISTO il progetto "Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena";
- VISTI gli elaborati tecnici che compongono il progetto "Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena";
- VISTA la determinazione del funzionario responsabile Settore LL.PP. del comune di Aci Catena, n. 2006 del 06 novembre 2013, di nomina del progettista ing. Giovanni Zappalà per la redazione del *progetto esecutivo per la realizzazione di un'isola ecologica nel territorio comunale*;
- VISTO il Disciplinare d'incarico per il servizio di *progettazione esecutiva per la realizzazione di un'isola ecologica nel territorio comunale*, prot. n. 15005 del 05.06.2014 del Comune di Aci Catena;
- VISTA la Conferenza di Servizi del 01.10.2014, ai sensi dell'art.5 della L.R. 12.08.2011, n. 12, che approva il progetto esecutivo in oggetto e il relativo quadro economico;
- VISTA la Delibera n. 29 del 19.06.2015 del Consiglio comunale del Comune di Aci Catena, di approvazione del progetto esecutivo per la *Realizzazione di un'isola ecologica (Centro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani) nel territorio comunale di Aci Catena* e del relativo Quadro Economico;
- VISTA la nota del Dirigente dell'Area Tecnico-Manutentiva, Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile del comune di Aci Catena, prot. n. 13761 del 26.04.2017, di incarica del Dott. Agostino Francesco alla qualità di RUP del procedimento in oggetto;
- VISTA la determinazione del Responsabile Area Tecnica, n. 210 del 17.10.2019, di nomina del Dott. Agostino Francesco, dipendente del Comune di Aci Catena, quale REO del progetto di cui trattasi;
- VISTO il codice CUP assegnato al progetto: H36D15006780006;
- VISTA la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aci Catena, n. 29 del 19.06.2015, di approvazione del progetto esecutivo per la *Realizzazione di un'isola ecologica (Centro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani) nel territorio comunale di Aci Catena* e del relativo Quadro Economico di importo pari a € **562.855,97** (cinquecentosessantadueottococinquantacinque/97) di cui € **288.513,02** (duecentottantottococinquetredici/02) per lavori a base d'asta (comprensivi di € **11.957,71** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), € **164.265,65** (centosessantaquattroduecentosessantacinque/65) per somme a disposizione dell'amministrazione, secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico opere in progetto		
A) Somme a BASE D'APPALTO		
A.1)	Importo dei lavori a base d'asta (a corpo)	288.513,02 €
A.2)	Oneri manodopera	98.119,59 €
A.3)	Oneri sicurezza (3%)	11.957,71 €
A.3.1)	Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori	10.286,51 €
A.3.2)	Oneri speciali di sicurezza già inclusi nei lavori	1.671,20 €
TOTALE (A.1+2+3):		398.590,32 €
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1)	Imprevisti (5%) di A	19.929,52 €
B.2)	Accantonamento per transazioni e accordi bonari (DPR 207/10, art. 12, c.1, almeno pari al 3%)	11.957,71 €
B.3)	Spese tecniche progettazione esecutiva, oneri accessori compresi e IVA esclusa	14.360,26 €
B.4)	Competenze tecniche geologo, oneri accessori compresi	1.578,98 €
B.5)	Spese tecniche	
B.5.1)	Direzione dei lavori, agglomerato elaborati, contabilità, certificato di regolare esecuzione, coordinamento sicurezza, oneri accessori compresi e IVA esclusa	20.937,19 €
B.5.2)	Collaudo strutturale, oneri accessori compresi e IVA esclusa	2.019,04 €
B.6)	RUP (2% di A)	7.971,81 €
B.7)	Pubblicazione gara (rimborso dalla ditta affidataria)	2.000,00 €
B.8)	Spese per acquisizione pareri sul progetto esecutivo	2.000,00 €
B.9)	Spese allacci servizi a rete	4.000,00 €
B.10)	Spese per il settore tecnico	3.000,00 €
B.11)	Spese frazionamento - redazione pratica docfa con oneri accessori compresi	2.500,00 €
B.12)	Indagini geologiche ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64 del 02.02.1974 (nota del 21/07/2014, pos. n. 111707)	3.742,06 €
B.13)	Oneri conferimento in discarica	5.976,08 €
TOTALE (B.1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12+13):		101.972,64 €
Investimento Totale (A+B) (IVA esclusa)		500.562,96 €
C) Calcolo IVA		
	IVA su A (10%) (vedi note)	39.859,03 €
	IVA su B (22%)	22.433,98 €
	TOTALE (A+B):	62.293,01 €
Investimento Totale (IVA inclusa)		562.855,97 €

D.D.G. N.

VISTO il cronoprogramma di spesa, inserito nell'allegato al succitato Disciplinare stipulato tra il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ed il Comune di Aci Catena (CT) relativamente all'Operazione dal titolo **“Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”**, come di seguito riportato:

Comune di Aci Catena (CT) “Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”	
Anno	Previsioni di spesa
2023	€ 562.855,97
TOTALE	€ 562.855,97

CONSIDERATO che, prima dell'emissione del Decreto di finanziamento il Servizio S04 “Rifiuti”, U.C.O. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta Azione 6.1.2, deve avviare le procedure di verifica dell'assenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 come sostituito dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 8/2017);

CONSIDERATO che il Servizio S.04 “Rifiuti”, U.C.O. del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta Azione 6.1.2, ha richiesto con nota prot. n. 37506 del 09.08.2023 al Soggetto Beneficiario la regolarizzazione della propria posizione in ordine ai suddetti adempimenti obbligatori;

VISTA la nota prot. n. 0028594 del 21.09.2023 con la quale il Comune di Aci Catena (CT) ha comunicato di aver provveduto all'adempimento degli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la suddetta “Lista inadempienti agli obblighi di monitoraggio” è soggetta ad aggiornamenti periodici e che, pertanto, il Servizio S04 “Rifiuti”, UCO del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti per la predetta azione 6.1.2, prima dell'emissione dei successivi Decreti inerenti l'Operazione in questione, procederà ad un'ulteriore verifica degli adempimenti ex L.R. n. 8/2016, art. 15, comma 9 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del paragrafo 4.7 dell'Avviso ed in conformità alle previsioni del nuovo Manuale per l'Attuazione versione Marzo 2019, all'approvazione del Disciplinare che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ed il Comune di Aci Catena (SR) per la realizzazione dell'Operazione dal titolo **“Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”**, avente codice CUP H36D15006780006 e Codice identificativo Caronte SI_1_27546, per l'importo complessivo di € 562.855,97;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del paragrafo 4.7 dell'Avviso ed in conformità alle previsioni del nuovo Manuale per l'Attuazione versione Marzo 2019, al finanziamento dell'Operazione denominata **“Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”**, CUP H36D15006780006 – Codice identificativo Caronte SI_1_27546, dall'importo complessivo di € 562.855,97;

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

ART. 2

Per le motivazioni e finalità citate in premessa, si prende atto della la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aci Catena n. 29 del 19.06.2015, di approvazione del progetto esecutivo per la *Realizzazione di un'isola ecologica (Centro Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani) nel territorio*

comunale di Aci Catena e del relativo Quadro Economico di importo pari a € 562.855,97 (cinquecentosessantadueottocentocinquantacinque/97) di cui € 288.513,02 (duecentottantottocinquecentotredici/02) per lavori a base d'asta (comprensivi di € 11.957,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), € 164.265,65 (centosessantaquattroduecentosessantacinque/65) per somme a disposizione dell'amministrazione, secondo il seguente quadro economico:

Quadro economico opere in progetto			
A) Somme a BASE D'APPALTO			
A.1)	Importo dei lavori a base d'asta (a corpo)	288.513,02	€
A.2)	Oneri manodopera	98.119,59	€
A.3)	Oneri sicurezza (3%)	11.957,71	€
A.3.1)	Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori	10.286,51	€
A.3.2)	Oneri speciali di sicurezza già inclusi nei lavori	1.671,20	€
TOTALE (A.1+2+3):		398.590,32	€
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1)	Imprevisti (5%) di A	19.929,52	€
B.2)	Accantonamento per transazioni e accordi bonari (DPR 207/10, art. 12, c.1, almeno pari al 3%)	11.957,71	€
B.3)	Spese tecniche progettazione esecutiva, oneri accessori compresi e IVA esclusa	14.360,26	€
B.4)	Competenze tecniche geologo, oneri accessori compresi	1.578,98	€
B.5)	Spese tecniche		
B.5.1)	Direzione dei lavori, aggiornamento elaborati, contabilità, certificato di regolare esecuzione, coordinamento sicurezza, oneri accessori compresi e IVA esclusa	20.937,19	€
B.5.2)	Collaudo strutturale, oneri accessori compresi e IVA esclusa	2.019,04	€
B.6)	RUP (2% di A)	7.971,81	€
B.7)	Pubblicazione gara (rimborsato dalla ditta affidataria)	2.000,00	€
B.8)	Spese per acquisizione pareri sul progetto esecutivo	2.000,00	€
B.9)	Spese allacci servizi a rete	4.000,00	€
B.10)	Spese per il settore tecnico	3.000,00	€
B.11)	Spese frazionamento - redazione pratica docfa con oneri accessori compresi	2.500,00	€
B.12)	Indagini geologiche ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64 del 02.02.1974 (nota del 21/07/2014, pos. n. 111707)	3.742,06	€
B.13)	Oneri conferimento in discarica	5.976,08	€
TOTALE (B.1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12+13):		101.972,64	€
Investimento Totale (A+B) (IVA esclusa)		500.562,96	€
C) Calcolo IVA			
	IVA su A (10%) (vedi note)	39.859,03	€
	IVA su B (22%)	22.433,98	€
TOTALE (A+B):		62.293,01	€
Investimento Totale (IVA inclusa)		562.855,97	€

ART. 3

Il Disciplinare sottoscritto dalle parti, che regola i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, e il Comune di Aci Catena per la realizzazione dell'Operazione dal titolo **“Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”**, CUP H36D15006780006 – Codice identificativo Caronte SI_1_27546, per l'importo complessivo di € 562.855,97, costituisce parte integrante del presente Decreto.

ART. 4

Il finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento di **“Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”**, CUP H36D15006780006 – Codice identificativo Caronte SI_1_27546, in favore del Comune di Aci Catena - C.F.: 00146380878 di importo pari a € **562.855,97** (cinquecentosessantadueottocentocinquantacinque/97) di cui € **288.513,02** (duecentottantottocinquecentotredici/02) per lavori a base d'asta (comprensivi di € **11.957,71** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), € **164.265,65** (centosessantaquattroduecentosessantacinque/65) per somme a disposizione dell'amministrazione secondo il quadro economico di cui all'art. 2, è imputato alle disponibilità finanziarie del Cap. 642457.

ART. 5

Al fine di assicurare copertura finanziaria all'intervento denominato **“Realizzazione di un Nuovo CCR nel Comune di Aci Catena”**, CUP H36D15006780006 – Codice identificativo Caronte SI_1_27546, sulla base del cronoprogramma di spesa riportato nell'allegato al Disciplinare di cui al precedente art. 3, è disposto l'impegno di € **562.855,97** (cinquecentosessantadueottocentocinquantacinque/97) per l'anno **2023**, in favore del comune di **Aci Catena (CT) - C.F.: 00146380878**, sul capitolo **642457** denominato **“Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Tematico 6 - Azione 6.1.2 del Programma Operativo FESR 2014-2020 (cod. U.2.03.01.02.003) ”** del Bilancio della Regione Siciliana, in quanto esigibile nell'anno 2023.

ART. 6

Il Comune di Aci Catena (SR) a seguito di notifica del presente Decreto tramite PEC, dovrà procedere all'avvio dell'operazione in argomento secondo le modalità ed alle condizioni previste dal Disciplinare approvata con l'articolo 3 del presente Decreto.

ART. 7

Il Comune di Aci Catena (CT) nella realizzazione dell'intervento dovrà attenersi al rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

ART. 8

Saranno poste a carico del Comune di Aci Catena (CT) tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione.

ART. 9

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

ART. 10

Il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto.

A tal fine il Comune di Aci Catena (CT) dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

ART. 11

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni ai sensi del D.lgs. 104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notificazione ai sensi dell'art. 23 dello statuto della Regione siciliana.

ART. 12

Il presente decreto repertoriato sarà trasmesso al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della l.r. 12.08.2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della l.r. 07.05.2015 n. 9 e, quindi, inoltrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021.

ART. 13

Il presente decreto sarà trasmesso per la pubblicazione nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il Funzionario direttivo
(dott.ssa Carmelina De Leo)
"firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs n. 39/93"

Il Dirigente del Servizio S.04
(dott.ssa Mara Fais)

Il Dirigente generale
ing. Maurizio Costa